

Peter Pan E Campanellino

The contributions gathered in this volume define and discuss concepts, themes, and theories related to contemporary audiovisual seriality. The series investigated include Black Mirror, Game of Thrones, House of Cards, Penny Dreadful, Sherlock, Orange Is the New Black, Stranger Things, Vikings, and Westworld, to mention just some. Including contributions from social and media studies, linguistics, and literary and translation studies, this work reflects on seriality as a process of social, linguistic and gender/genre transformation. It explores the dynamics of reception, interaction, and translation; the relationship between authorship and mass consumption; the phenomena of multimodality, and intertextuality.

UN LAGO INCANTATO UNA MALEDIZIONE UNA MAGICA STORIA D'AMORE
Adán è un giovane confuso e incompreso che lotta per trovare la propria identità in una società travagliata e frenetica. La sua vita è diventata una routine: si sente prigioniero del suo lavoro e in ambito sentimentale sente un grande vuoto che nemmeno i rapporti sessuali riescono a colmare. Tutto ciò cambia quando un amico d'infanzia gli scrive un messaggio di whatsapp e Adán torna nel paese in cui è cresciuto. Lì incontra Diana, una donna misteriosa di cui si innamora e che lo introduce in un mondo magico, ritrovandosi avvolto in paesaggi onirici, situazioni inspiegabili e la leggenda maledetta del lago ma, soprattutto, in un amore magico e puro. Chi è Diana? Quale oscuro segreto nasconde il lago? Che relazione c'è tra Adán e tutto questo?

Una raccolta di 8 racconti eterogenei, incentrati su stravaganti personaggi femminili, che abbraccia generi narrativi diversi: si va dalla storia fantastica esposta ne "La maga del caffè", dove una semplice impiegata diventa un'abile sensitiva, alle descrizioni erotiche di "Amplessi in una camera d'albergo (V.M. 18)"; dall'ironia de "Il segreto della maggiordoma" alle vicende fantasy che prendono corpo nell'antico Egitto grazie ai poteri magici di un animale consacrato a una divinità, cioè "La gatta della dea Bastet". La passione per le invenzioni surreali si ripresenta ne "La Terza Isola", in cui un misterioso affioramento di terra appare dalle acque della Senna, nel centro di Parigi, aggiungendosi alle due isole già esistenti; una sottile vena di umorismo accompagna le confessioni dell'indossatrice protagonista di "Solo dalla vita in giù", mentre in "Un salvataggio inaspettato" entrano in scena nientemeno che i pirati. A conclusione dell'opera un racconto da non perdere: "Regina di Pesci", nel quale l'autrice presenta la propria biografia vuotando il sacco su alcune situazioni particolari che hanno caratterizzato la sua famiglia, gli anni dell'infanzia e della giovinezza, la vita in un faro, la professione di pescivendola, gli amori clandestini e altri aneddoti finora mantenuti riservati... Il libro contiene 10 illustrazioni a colori.

"I ricordi sanno di antico, narrano un mondo genuino ormai quasi del tutto smarrito" è questo il nodo centrale del libro di Rosemy che, grazie ai profumi e ai

sapori della sua infanzia e dei suoi innumerevoli viaggi, ci fa rivivere in prima persona i suoi ricordi d'infanzia, permeati da un grande affetto e profondo amore. Quello di Rosemy è "Un desiderio ardente di mettere per iscritto questo mio amore per i viaggi, i ricordi, la memoria della mia infanzia e per Termoli." "Un raccontare sereno di una speranza senza condizionamenti, di un intimo e puro grazie per il dono della vita: un documentario sulla natura e le sue bellezze, sulla storia e le sue nefandezze. Un racconto che alla maniera di un film registrato in dvd, non conoscerà la parola fine grazie a coloro che avranno la pazienza e la cortesia di leggerlo. Rosemy Conoscenti nasce ad Ameglia (SP) il 25 ottobre del 1959. Si diploma al Liceo Classico Vescovile di Pontremoli ed in seguito frequenta il corso quadriennale di teologia. Amante del bel canto, dei classici e della scrittura, pubblica la sua prima raccolta di poesia I richiami del tempo nel 1988. Nel 1998 esce una seconda raccolta di poesie Antares dello scorpione e nel 2009 vede la luce il suo primo libro autobiografico La casa di Cerri. Sposata e madre di tre figli, ha insegnato storia delle religioni sia alle scuole medie che alle elementari, lasciando poi l'insegnamento per dedicarsi ai figli. Ha partecipato con successo a vari premi letterari aggiudicandosi il "S. Domenichino" nella categoria poesia singola. Attualmente si dedica alla stesura di altri racconti e romanzi sia autobiografici che di invenzione. Questa è la sua seconda esperienza con il gruppo Albatros il Filo dopo il successo del suo libro Hotel Meridiano.

Nell'attesissimo seguito di "Oltre la porta", Michele Rovito racconta le sue nuove avventure e le emozioni che la vita gli ha riservato, ma... è tutto reale oppure ancora una volta sta fantasticando? di Andrea Ansevini Le storie non finiscono mai; se non ci fosse un "prima", nessuno mai potrebbe scrivere, amare, vivere con tutta la forza che contraddistingue l'amore e la passione. Mentre assaporavo i colori, le sfumature del cielo, gustavo gli attimi che si erano susseguiti nella mia vita e intanto vivevo, guardavo avanti con un sogno stretto nel cuore e gli occhi sgranati, determinato a non voler mai più pensare al passato... Michele Rovito ci racconta le sue nuove avventure e le emozioni che la vita gli ha riservato, ma... è tutto reale oppure ancora una volta sta fantasticando? Sta al lettore andare "dietro la porta" per sapere che cosa lo aspetta nell'attesissimo seguito di "Oltre la porta".

Before he became Peter Pan, before his arrival to Neverland, he was a boy fighting for survival. Born into the harsh Dickensian London suburbs, an alcoholic mother leaving him in an almost-orphan state, Peter's only retreat from reality was the fantastical stories given to him by a friendly neighbour - allowing him to temporarily escape the darkness of the adult world. For the first time this six-volume series will be translated into English and collected in one omnibus edition. Loisel offers a unique take on a well-known tale that goes into a grim and dark world.

Liam, Juanita, Romano e Keisha, quattro personaggi di provenienza diversa e caratterialmente dissimili, sceglieranno Roma come loro destinazione. Il destino

porterà questi quattro protagonisti sul luogo di un attentato organizzato per ucciderli dove si intrecceranno situazioni di pericolo, vicende amorose, rapimenti, inseguimenti in mezzo al traffico della capitale e molto altro... Per scoprire di più tendete l'arco e scoccate LA FRECCIA ROSSA!

Buona parte della corrente retorica concernente i "diritti dei bambini" presenta, secondo l'autore di questo volume, non solo una intrinseca debolezza argomentativa, ma rischia di generare effetti perversi proprio laddove si propone di promuovere il benessere dell'infanzia: l'obiettivo è perciò quello di individuare le possibili conseguenze negative degli atti e delle decisioni espresse da tribunali e altre istituzioni che operano in questo campo, indagando le relazioni tra giudici ed esperti, e i rapporti tra sistema giuridico, psichiatria e servizio sociale. Sottolineando i limiti di tale approccio retorico al problema della tutela dei diritti, attraverso un'analisi comparativa, Michael King descrive "terapie", approcci e interventi innovativi destinati alle famiglie e all'infanzia. Il testo si caratterizza per le sue particolari qualità critiche e la novità del punto di vista, decisamente lontano dagli schemi drammatizzanti, attraverso cui viene letta oggi la condizione dell'infanzia. Un tratto distintivo che si apprezza in anni di ansie collettive per i bambini e di inquieto dibattito teorico, giuridico e sociale sui significati da attribuire all'infanzia e sulle tipologie d'intervento da intraprendere per garantire ai minori protezione dal danno e sviluppo delle potenzialità. Il libro può essere quindi letto come una guida per orientarsi consapevolmente in uno scenario in cui la dimensione e l'intensità degli allarmi riguardanti i bambini hanno raggiunto livelli esasperati, non sempre compatibili con un reale interesse per il loro benessere. Gli fa da supporto, conferendogli valore scientifico nell'ambito della sociologia del diritto e della teoria sociologica, un'articolata e sofisticata rivisitazione delle teorie di Niklas Luhmann.

"Era cosa nota che i Darling avessero sempre abitato nel quartiere di Bloomsbury, al numero quattordici." Wendy ha sempre sentito strane storie, sulle donne della sua famiglia, soprattutto sulla sua famosa trisavola, la prima Wendy Moira Angela Darling. Si racconta, da intere generazioni, che un ragazzino misterioso entri di notte, e rapisca le bambine nei loro letti. La notte prima del suo diploma, alla finestra di Wendy appare un bellissimo ragazzo, dagli occhi verdi e dai capelli color castano ramato. Lei ricorda di averlo già incontrato molti anni prima, quando era piccola. Ma è diverso dal Peter con il quale aveva volato nei cieli di Londra. Peter Pan è cresciuto. Apparentemente ha la sua stessa età, non è più un ragazzino allegro ma un giovane uomo tormentato. I ricordi di Wendy riaffiorano. Ricorda di avergli dato il suo Bacio Vero, il bacio che lei aveva sempre custodito per il suo unico amore, e che ha fatto scegliere a Peter di crescere. Wendy lo segue volando, ritrovandosi in un'altra dimensione, in una Londra cupa e senza leggi, che somiglia a quella vittoriana. L'Isola che non c'è è diventato un luogo da incubo e denso di pericoli, dove niente è come sembra, dove nessuno si fida più dell'altro. La colpa è di Peter. È cambiato, la sua anima, una volta spensierata e innocente, sta diventando sempre più oscura, e Wendy

teme che anche il suo amore per lei possa morire. Accolta dai nuovi Ragazzi Sperduti, che la eleggono loro capo e le insegnano a combattere, Wendy si troverà a un bivio dopo aver conosciuto un giovane e affascinante Capitan Uncino, deciso a conquistarla. Campanellino e Giglio Tigrato sono misteriosamente sparite nel nulla, e l'Ombra di Peter incombe minacciosa su tutto, decisa a sterminare le fate, le sirene, i pirati, i pellerossa. L'Isola che non c'è racchiude dei segreti mai svelati e l'unica in grado di salvare Peter che si è perduto nelle tenebre è Wendy, credendo in lui ma soprattutto in se stessa. "Neverland" è un retelling di Peter Pan, con un finale alternativo e un'intensa storia d'amore, fra due adolescenti appassionati. Un Paranormal Romance pieno di avventura e intensi momenti di romanticismo, liberamente ispirato al romanzo di James Matthew Barrie. Un Amore Immortale, in un mondo fantastico, oltre i confini del tempo.

"Immergetevi nella leggendaria cucina e nei paesaggi mozzafiato, poi andate più a fondo con la straordinaria cultura e l'affascinante storia. Sarete conquistati in breve tempo dalla varietà di attrattive che la Thailandia offre" (Austin Bush, autore Lonely Planet). Esperienze straordinarie: foto suggestive, i consigli degli autori e la vera essenza dei luoghi. Personalizza il tuo viaggio: gli strumenti e gli itinerari per pianificare il viaggio che preferisci. Scelte d'autore: i luoghi più famosi e quelli meno noti per rendere unico il tuo viaggio. Per scegliere isole e spiagge; viaggio nel gusto; Gran Palazzo Reale e Wat Pho; turismo responsabile.

Il teatro per bambini e ragazzi del Piccolo Teatro di Milano Il libro tratta degli spettacoli per bambini e ragazzi prodotti dal Piccolo Teatro di Milano nel corso della sua storia, dalla fondazione (1947) alla stagione 2017/18. Seguendo un ordine cronologico, con una scansione per decenni, ciascuno spettacolo viene analizzato nei suoi elementi contenutistici, performativi e registici e contestualizzato all'interno dell'andamento del teatro-ragazzi in Italia nel periodo di riferimento. Completa il volume una significativa galleria fotografica a colori.

"Era cosa nota che i Darling avessero sempre abitato nel quartiere di Bloomsbury, al numero quattordici." Wendy ha sempre sentito strane storie, sulle donne della sua famiglia, soprattutto sulla sua famosa trisavola, la prima Wendy Moira Angela Darling. Si racconta, da intere generazioni, che un ragazzino misterioso entrò di notte, e rapisce le bambine nei loro letti. La notte prima del suo diploma, alla finestra di Wendy appare un bellissimo ragazzo, dagli occhi verdi e dai capelli color castano ramato. Lei ricorda di averlo già incontrato molti anni prima, quando era piccola. Ma è diverso dal Peter con il quale aveva volato nei cieli di Londra. Peter Pan è cresciuto. Apparentemente ha la sua stessa età, non è più un ragazzino allegro ma un giovane uomo tormentato. I ricordi di Wendy riaffiorano. Ricorda di avergli dato il suo Bacio Vero, il bacio che lei aveva sempre custodito per il suo unico amore, e che ha fatto scegliere a Peter di crescere. Wendy lo segue volando, ritrovandosi in un'altra dimensione, in una

Londra cupa e senza leggi, che somiglia a quella vittoriana. L'Isola che non c'è è diventato un luogo da incubo e denso di pericoli, dove niente è come sembra, dove nessuno si fida più dell'altro. La colpa è di Peter. È cambiato, la sua anima, una volta spensierata e innocente, sta diventando sempre più oscura, e Wendy teme che anche il suo amore per lei possa morire. Accolta dai nuovi Ragazzi Sperduti, che la eleggono loro capo e le insegnano a combattere, Wendy si troverà a un bivio dopo aver conosciuto un giovane e affascinante Capitan Uncino, deciso a conquistarla. Campanellino e Giglio Tigrato sono misteriosamente sparite nel nulla, e l'Ombra di Peter incombe minacciosa su tutto, decisa a sterminare le fate, le sirene, i pirati, i pellerossa. L'Isola che non c'è racchiude dei segreti mai svelati e l'unica in grado di salvare Peter che si è perduto nelle tenebre è Wendy, credendo in lui ma soprattutto in se stessa. "Neverland" è un retelling di Peter Pan, con un finale alternativo e un'intensa storia d'amore, fra due adolescenti appassionati. Un Paranormal Romance pieno di avventura e intensi momenti di romanticismo, liberamente ispirato al romanzo di James Matthew Barrie. Un Amore Immortale, in un mondo fantastico, oltre i confini del tempo. Alla fine del volume, in regalo per i lettori il bonus "Curiosità su Neverland", il backstage sulla realizzazione del romanzo. NEVERLAND (stralcio) «Perché? Perché non ti sei mai fatto vedere da me?» «Volevo prima diventare l'uomo che meriti, e non lo sono ancora. Forse, non lo sarò mai, Wendy.» I suoi occhi verdi brillarono nella penombra, alla luce della lampada da notte. E mi spaventarono. Quello non era più il mio Peter, qualcosa di inquietante si era impossessato di lui, e se non avessi fatto qualcosa lo avrei perduto. «Peter...» non ne avrei mai avuto abbastanza di pronunciare il suo nome. Gli feci una carezza sulla guancia e lui stavolta non si ritrasse, ma socchiuse gli occhi. «Voglio darti un bacio» sussurrai. Se fosse stato il piccolo Peter che conoscevo, avrebbe allungato la mano e mostrato il palmo, per ricevere un ditale, ma lui non lo fece. Da questo compresi che era davvero cresciuto e mi si spezzò il cuore. Mi avvicinai e posai la mia bocca sulla sua. Fu meraviglioso baciare Peter, il mio Peter, che avevo atteso per così tanto tempo. I nostri baci sarebbero sempre stati così, Baci Veri, mai più ditali. «Io ti amo, Peter Pan» gli sussurrai piano.

Raccontare le favole ai nostri bambini è un metodo antico, e sempre efficace, sia per trasmettere morale e valori sia quale strumento pedagogico, in quanto esse nascondono profonde verità che possono dare indicazioni riguardo l'essenza stessa della vita nei suoi molteplici aspetti quotidiani. Sul web, al giorno d'oggi, troviamo classifiche e liste di ogni tipo. E in questa nebulosa non potevano mancare le favole. In questo libro l'autore ha voluto raccogliere le dieci favole più belle, così come elaborate dagli utenti di internet: scorrendo la classifica, ritroviamo le favole che hanno caratterizzato l'infanzia di intere generazioni. La coloratissima raccolta, che ha il vantaggio di offrire la possibilità di scelta di più storie in un solo libro, viene arricchita dalle versioni di più autori sul medesimo oggetto della favola. Ogni versione si presenta adatta al momento storico in cui viene raccontata, pur mantenendo viva la contemporaneità della favola. Questo intreccio di fiabe finisce per creare dinamicità con

il lettore e di renderlo più coinvolto, con il risultato di portarlo a riflettere e meditare. Le differenze che intercorrono tra le diverse versioni hanno infatti il potere, sia in una lettura condivisa, sia in solitario, di far fiorire un raffronto accattivante e nello stesso tempo magnetico, permettendo di accendere nell'animo del giovane lettore quella scintilla di curiosità e di confronto che regna in ogni essere umano.

Uno dei più grandi e duraturi successi del Novecento presentato in una edizione integrale arricchita da un raro testo dell'autore, Capitano Hook a Eton, notevole profilo di Capitan Uncino, offerto per la prima volta al lettore italiano.

La magia passa attraverso una finestra aperta sulle stelle, come uno sbuffo di vento fatato, entrando nelle vite di tre bambini pronti a volare con i propri sogni. L'incanto porta un nome leggendario: quello di Peter Pan, simbolo di un'eterna giovinezza che riscopre ogni giorno la meraviglia della fantasia. Un grande classico impreziosito da eleganti illustrazioni dedicato al tempo dell'infanzia e a chiunque sappia tornarci con il cuore. Età di lettura: da 6 anni.

Giovanni Rossi è un giovane perugino che, dopo aver concluso gli studi di recitazione a Roma, si ritrova a vivere a Milano. Ritrovatosi lontano da quello che era il suo mondo ordinario, si trova a dover affrontare tutte le problematiche che la sua non praticità emotiva gli impone e così lascia uscire fuori il suo lato artistico che, spesso, lo induce, nei suoi comportamenti da "cresciuto Gian Burrasca", a scontrarsi con la sua coscienza. Sempre a Milano è costretto a far fronte a un lutto e, non avendo più un posto dove stare, viene ospitato in un convento di frati che, nel frattempo, si era fatto amici. Giovanni, non avendo mai potuto fare affidamento sulla sua famiglia natia, è cresciuto con mille turbe mentali che passano dall'obesità all'anoressia, dall'omosessualità all'omofobia, dalla paura di restare solo alla solitudine interiore, che ben presto si trasforma in depressione. Tutto, in itinere, muta in consapevolezza che ha bisogno di uno specialista per farsi aiutare e, proprio nella condizione di consapevolezza (che troppo spesso è solo un barlume di ragione, purtroppo), lascia trasparire il suo lato più autentico, più intimo: l'umanità. Caratteristica, quest'ultima, che lo porta a scontrarsi con l'indifferenza dei tempi moderni. Il tutto viene raccontato snocciolando le vicende in doppia vis: la comicità e la voglia di verità. L'autore come filo narratore utilizza se stesso e l'arte della commedia.

La bellezza che sola può salvarci dal naufragio del presente non è una convenzione o un ideale astratto: è l'esperienza viva dell'armonia fra noi e il reale, di un senso, mai già dato, da scoprire e condividere nello stupore della ricerca e dell'incontro. Perciò è urgente che ciascun genitore, insegnante e educatore recuperi e potenzi nel suo agire pedagogico la dimensione estetica, capace di risvegliare nei giovani la partecipazione, la curiosità e il piacere che troppo spesso si sono visti negare da una scuola impreparata a farsi carico dell'affettività e del desiderio. Non si tratta, allora, di educare alla bellezza, ma di usare la bellezza per educare: per traghettare i più giovani al di là della disaffezione e dell'insensatezza, oltre una concezione meramente strumentale della competenza e del sapere, restituendo loro quella gioia del conoscere che conduce a una comprensione più profonda di sé e del proprio essere nel mondo.

Un unico testo, due voci poetiche: la presente silloge, infatti, raccoglie il lungo percorso di vita e scrittura di Elsa Colombaro e di Ezia Zulfarino, amiche di penna e di sentire. Poesie in italiano e poesie in dialetto, come a scandire i due momenti che si alternano, uno più pubblico e uno più intimo e privato, legato alle storie e alle tradizioni. Di certo,

però, il lettore attento saprà riconoscere nelle varie composizioni la penna di chi scrive. Oltre all'idioma infatti, possiamo trovare molti indizi della sensibilità che muove le due autrici. Una capacità di scrittura che non può derivare solo dalla affinazione dei talenti, ma che attesta una innata capacità di leggere nell'animo umano, cogliendone i tratti più veri. Elsa Colombaro è nata a Borgoratto Alessandrino (AL). Docente di lettere di Scuola Media Superiore e Grafica Pubblicitaria. Dedicatasi alla poesia per amore della parola, sia in lingua italiana, sia in lingua dialettale, esordisce con il libro "Poesie" e si affida a chi come lei, ama la musicalità del verso per quella sinfonia che si perde nell'anima. Attualmente risiede nel paese di nascita. Ezia Zulfarino: nata ad Alessandria, si è avvicinata alla poesia dialettale perché spinta dall'amore per la sua città. Ha partecipato con successo al Concorso Fozzi Locardi organizzato dall'Associazione "Alessandria in Pista". Docente di matematica, è esercitatrice di analisi matematica presso il Politecnico di Torino. Definisce la sua materia un linguaggio che non genera dubbio e la applica nella poesia rendendo misurabile il suo sentimento.

Tutte le sere, a Londra, in casa Darling la giovane Wendy intrattiene i suoi due fratellini con le affascinanti storie della banda di capitano Uncino, il mitico pirata che non ha paura di nulla tranne che del ticchettio dell'orologio. Le sue storie sono così avvincenti che Peter Pan ogni sera lascia il Paeseche-non-c'è – un luogo magico popolato da fate e creature incantate, raggiungibile solo dai bambini grazie alla loro fantasia – per andare ad ascoltarla. Ma una notte Peter Pan perde la sua ombra, e per ringraziare Wendy dell'aiuto ricevuto nel ritrovarla, le propone di seguirlo nel Paese-che-non-c'è perché si occupi dei ragazzi smarriti che lo abitano. Wendy e i suoi fratellini partono così alla volta del Paese. Qui le emozioni non mancano di certo: fra fantastiche avventure e scontri con il malvagio capitano Uncino e i suoi pirati, il coraggio dei tre ragazzi verrà messo duramente alla prova... e loro scopriranno che crescere non è affatto male.

Quando Gabriel Delacruz scompare senza lasciare spiegazioni, nel suo appartamento di Barcellona viene ritrovato un foglio in cui compaiono quattro nomi: Cristòfol, Christophe, Christopher e Christof. Questi altro non sono che i suoi figli, avuti da donne diverse, in giro per l'Europa. I quattro scoprono di essere fratelli solo il giorno in cui la polizia li contatta per informarli della scomparsa del loro padre....

Raccontare una storia, una favola, è anche un modo per portare con noi chi ci ascolta in volo nel mondo della fantasia, in una realtà non ordinaria, che è connessa alla realtà ordinaria attraverso le porte create dalle metafore. Al nostro bambino interiore piacciono molto le storie, e impara, attraverso di esse, cose che la nostra razionalità spesso non riesce ad accettare né ad elaborare. Queste storie (una per ogni fiore) possono servire anche come autodiagnosi dei fiori di Bach: ce ne saranno alcune che ti faranno sentire commosso, o turbato. In quei casi puoi aiutare il loro lavoro assumendo i fiori corrispondenti per un po' di tempo.

Seconda stella a destra e poi dritto fino al mattino: è così che si arriva all'Isolachenoncè, il luogo incantato in cui vive Peter Pan, l'unico bambino che non diventa mai grande. Basta un pizzico di fantasia per prendere il volo insieme a lui e vivere emozionanti avventure in compagnia di pellerossa, pirati, sirene e magiche fate. Grazie alla polvere fatata della pestifera Campanellino, Wendy e i suoi fratelli potranno seguire Peter Pan e affrontare Capitano Uncino e il suo affamato coccodrillo. Una storia senza tempo per non smettere mai di sognare.

Se da bambini vi siete indignati per le prepotenze delle sorellastre di Cenerentola, se vi siete sentiti impotenti davanti ai tranelli orditi dal Gatto e la Volpe ai danni di quell'ingenuo burattino di legno che sognava di far carriera nel teatro, questo libro è per voi. Prendendosi scherzosamente sul serio, procuratori, magistrati dell'Antimafia, avvocati e docenti universitari hanno trascinato nell'aula di un severo tribunale immaginario i cattivi e i buoni dei cartoni

animati. Finiscono alla sbarra la strega di Biancaneve con la sua mela avvelenata, la bramosa Crudelia De Mon, lo spietato Orco di Pollicino e il malvagio Scar. Ma anche i Tre Porcellini e Peter Pan. I processi alle favole riservano sorprese: condanne esemplari, incredibili assoluzioni, imprevedibili richieste d'archiviazione. Mai come in questo caso si può dire che la realtà supera la fantasia, e viceversa. Anche i personaggi più indifendibili decidono di giocare tutte le carte: messo da parte il pugnale, iniziano a sfogliare il Codice penale alla ricerca di un cavillo al quale appigliarsi per mantenere viva la speranza di farla franca. Ma attenzione: rubare è reato, anche se ti chiami Robin Hood e saccheggii a fin di bene. Perché la legge è uguale per tutti, almeno nell'Isola che non c'è. Prefazione di Piercamillo Davigo.

Neverland Peter Pan & Wendy Concita Furnari

Traduzione di Paolo Falcone Edizione integrale «Nel momento in cui dubiti di poter volare, perdi per sempre la facoltà di farlo». È questa la ragione che spiega il mistero, semplice eppure profondo, del fascino di Peter Pan. La magia dei personaggi e delle atmosfere deriva da un'incrollabile fiducia nella forza dei sogni: con la sua freschezza e vitalità, questo strano ragazzo vola, insieme con i lettori, «dritto fino al mattino». Nel primo racconto, Peter Pan nei giardini di Kensington, Peter è un bambino fuggito dalla culla che vive nel grande parco, tra saggi pennuti, fate e creature di sogno. In Peter e Wendy ha invece già raggiunto la famosa "Isolachenoncè", e affronta bizzarre avventure in quella terra fantastica, popolata da pirati, sirene, pellerossa e da un feroce cocodrillo divoratore di uomini e sveglie... «Chiedete a vostra madre se da bambina conosceva Peter Pan, e lei vi risponderà: «Ma certo, piccola»; domandatele poi se a quei tempi egli se ne andava in giro a dorso di capra e vi dirà: «Che domanda sciocca, certo che sì».» James Matthew Barrie Sir James Matthew Barrie (Kirriemuir 1860-Londra 1937) si trasferì in Inghilterra dopo la laurea all'Università di Edimburgo. Per un breve periodo lavorò come giornalista presso il «Nottingham Journal»; successivamente, intraprese a Londra la carriera di scrittore e nel 1913 fu nominato baronetto. Autore di numerosi romanzi e testi teatrali – per l'opera comica Jane Annie collaborò con Arthur Conan Doyle, cui era legato anche da una profonda amicizia – è comunque universalmente noto per la creazione del personaggio di Peter Pan. La sua vita e le vicende che lo portarono a comporre il suo capolavoro sono state trasposte sul grande schermo nel film Neverland – Un sogno per la vita (2004).

L'hockey è la mia vita, una grande parte della mia vita. C'è una fila infinita di donne fuori dalla mia porta e ho la fortuna di giocare in squadra assieme al mio migliore amico di sempre, Oli. Tutto è perfetto... fino a quando non rivedo lei. La sorella gemella di Oli, Flynn, che... non può vedermi. E non la biasimo: le riporto alla memoria la peggiore notte della sua vita. Ora che è la mia vicina di casa, vederla ogni giorno mi uccide lentamente. Mi chiedo se potremo mai tornare amici. Il modo in cui mi guarda a volte, beh... diciamo che, quando succede, il mio bastone da hockey non è l'unica cosa dura. Però, se scoprisse il mio segreto, il perdono sarebbe di sicuro l'ultima cosa a cui penserebbe.

Un viaggio a ritroso nel tempo per indagare il proprio passato, e forse spiegare il presente, è quello che compie coraggiosamente la protagonista Alma. Non è un

libro autobiografico, tuttavia come dice Marguerite Yourcenar: "Ogni essere che ha vissuto l'avventura umana sono io". Il percorso a volte sembra accidentato e forse sarebbe meglio fermarsi, tuttavia per Alma (nel nome è già scritto il suo destino) è fondamentale scandagliare i recessi della sua anima per indagare su una parte di sé che non conosceva o di cui magari si era dimenticata. I ricordi fanno rivivere il dolore, certo, ma anche la felicità, che non sempre appare come tale mentre la si vive, a volte offuscata da interferenze che distruggono e portano la protagonista a interrogarsi sulle sue scelte. Su tutto emerge, trasversale, la certezza di aver voluto percorrere quella strada avendola individuata come itinerario della propria anima, avendo riconosciuto all'istante una parte di sé in una persona incontrata in una sera qualunque, tra persone qualsiasi, in un luogo come tanti, ma in un momento fondamentale della sua vita, perché come sostiene Hesse: "Amore è ogni moto della nostra anima in cui essa sente se stessa e percepisce la propria vita". E per Alma Paolo è stato il grande amore, l'amore assoluto e imperfetto che diventò il suo destino. Tiziana M.L. Gazzola è nata a Solagna, in provincia di Vicenza, un piccolo paese alle porte di Bassano del Grappa dove ha frequentato il Liceo Ginnasio "G.B. Brocchi". Si è laureata a Padova in Lettere moderne e, grazie a questa laurea e all'aiuto della madre, ha potuto mantenere la propria famiglia durante e dopo il matrimonio con un militare americano. Ha tre figli e sei nipotini. Ora che è in pensione ha fatto della scrittura il suo mestiere. Ha pubblicato il suo primo libro Una doppia storia con la casa editrice AltroMondo Editore, presente alla Fiera del Libro di Francoforte 2018. Fantascienza - romanzo (214 pagine) - Il seguito di "Errore di prospettiva" e "Irene" dall'autore vincitore del Premio Odissea. Un'avventura alla scoperta di straordinarie civiltà aliene per capire cosa vuol dire essere umani. Tornano Roberto, Yang, Joseph e gli altri dell'equipaggio di esploratori spaziali che abbiamo conosciuto nel romanzo Errore di prospettiva. Ma questa volta la loro missione non è alla ricerca di materie prime per l'industria terrestre, ma – grazie a un ricco finanziatore – la ricerca di altre civiltà galattiche. Che non mancheranno di presentarsi ma, come già accaduto nel primo romanzo, il loro essere aliene costituirà un ostacolo non indifferente alla reciproca comprensione. Sarà l'arrivo inaspettato di un'altra forma di intelligenza a offrire l'aiuto necessario a superare barriere inaccessibili per gli esseri umani. Da Nino Martino, autore del bestseller Errore di prospettiva e vincitore del Premio Odissea con Irene, un nuovo sguardo affascinato sul mistero della vita nell'universo. Nino Martino è cresciuto a Genova, dove si è laureato in Fisica. Docente di matematica e fisica, ha vissuto e lavorato a Milano, Lipari e Cagliari. Negli anni Sessanta ha pubblicato racconti di fantascienza sulle riviste Oltre il cielo, Galaxy e Galassia; ha poi co-fondato e co-diretto due riviste: Il Gioco della materia e delle idee per il dipartimento di Fisica di Genova e Asterischi di Fisica a Cagliari. Ha pubblicato il saggio Educazione scientifica e curriculum verticale (2015) e dirige il sito La Natura delle Cose, dove pubblica i suoi lavori assieme a un gruppo di scienziati, filosofi e critici letterari. Attualmente in pensione, continua la sua attività di formatore per

insegnanti ed è tornato a dedicarsi alla sua grande passione: la fantascienza. Nel 2017 ha pubblicato con Delos Digital il romanzo *Errore di prospettiva*, finalista al Premio Odissea, che poi ha vinto tre anni dopo col romanzo *Irene*.

Un giorno avevo voglia di scrivere un racconto di fantascienza e mi sono ritrovato a scrivere un romanzo distopico . Mi sono imbattuto in Dominic Flandry che io poi ho tramutato in Flaubert . Lo conosciute leggendo così per caso romanzi di fantascienza anni mille novecento cinquanta . Ero in vero alla ricerca di un personaggio forte , serio , fantastico, un personaggio dal temperamento eroico che avrebbe dato senso alla mia fantasia distopica ed una trama alla mia storia fantascientifica . Volevo scrivere qualcosa di ingegnoso che avrebbe fatto trasalire l'animo , lasciando senza fiato i miei futuri lettori . Cercavo un personaggio che mi conducesse verso mondi meravigliosi. Un eroe fumettistico mi trasportasse a scrivere una fantastica storia sotto forma di versi fantascientifici in cui si narrasse delle meraviglie di un futuro prossimo. Così , faccio conoscenza di questo personaggio mascherato da agente segreto , meglio da guardiamarina della marina spaziale terrestre. Dominic nasce intorno agli anni cinquanta del secolo scorso in California , suo padre fu Poul Anderson quello nella foto capoverso non è lui , un eccellente scrittore Americano di origine Danese, vissuto a lungo sulla west coast ,credo avesse tre laurea , una in fisica, in matematica e filosofia. Un genio dalla mente creativa . Poul era rosso di capelli , basso e lentiginoso, un tipico omino americano con gli occhiali che sognava mondi ultraterreni , universi fantastici , uno che si lasciava andare alla fantasia e la sua penna ovvero la sua macchina da scrivere , l'immagino che battesse al ritmo del jazz e del funky, del blues, dello swing americano della California. Grande. Immaginatevi Poul Anderson che narra , descrive un nuovo mondo ed un nuovo eroe , capace di salvare la terra dall'attacco dei barbari alieni. Dominic è un tipo , fuori dal comune in primis , sembra gracile , smilzo poi caccia i muscoli e diventa una leggenda. Ho imparato a conoscerlo ed apprezzarlo nel tempo questo personaggio poetico attraverso la mia scrittura, certo non è il Dominic di Poul Anderson . Questo eroe Marvel per me , non un eroe comune ma il capitano Dominic colui che salverà la terra e me stesso dall'aridità del vivere in cui vivo ,tra le tante disgrazie in cui verso , dalla disperazione di dover gettare o meno ogni mio sogno dalla finestra una volta per sempre. Le avventure di Dominic , si svolgono in un lontano futuro nell'epoca della decadenza del grande impero galattico, governato dai pochi terrestri rimasti. I quali sopravvissuti hanno come antagonisti il confinante impero dei Merseiani . Impero controllato da una razza di replicanti, rettiliformi il cui habitat è grosso modo molto simile a quello terrestre. La galassia in quel tempo utopico è popolata da migliaia e migliaia di altre specie senzienti e in quell'epoca futura ove non esistono più regole non di rado sono rappresentate da barbari bellicosi che minacciano l'impero terrestre i quali vengono utilizzati come mercenari . Dominic Flaubert in qualità di agente segreto dell'impero terrestre nel corso delle sue peripezie li combatte più volte con successo , frenando le mire espansionistiche dei Merseiani ostacolando le altre

minacce dirette alla stabilità dell'impero. Dominic Flaubert è considerato in quel secolo futuro , uno degli agenti di punta del servizio segreto terrestre è un uomo dalle forti passioni, intraprendente e vitale, cinico e tutt'altro che integerrimo. In un'epoca di stagnazione in cui l'impero terrestre appare dominato da una aristocrazia edonista e soffocata da una corrotta e lasciva burocrazia. Flaubert ama agire in modo indipendente e spregiudicato, spesso infrangendo ogni legge o regolamento pur di ottenere il proprio obiettivo. Questa in sintesi la leggendaria storia di Dominic Flaubert , adesso sintonizzatevi e seguitemi nelle varie avventure intraprese e nei viaggi immaginari per altri mondi ed in altre galassie , di questo uomo , un terrestre , uno come noi, anzi dè noantri come si diceva un tempo, quando la terra era governata da Roma , Caput Mundi.

[Copyright: a132a915d9856f7308f0415682eed82e](#)